

L'evento

Cento anni del Distretto della calza Alla Fulgar sfilano le nuove tendenze

• Pizzi, ricami e lurex in passerella
Il presidente Csc Massimo Bensi
«Dopo tanti anni parte con oggi un rinnovamento»

CAMILLA SORREGOTTI

Pizzi, lurex, ricami, paillettes. Le calze e i collant possono essere di tutti i tipi e possono seguire qualsiasi moda. A raccontare le nuove tendenze a chi le calze le produce sono state la stilista Emanuela Compagnoni e la stylist e fashion producer Angela Marcato in un incontro alla Fulgar di Castel Goffredo. "Moda & Mood" è stato organizzato dal Centro servizi calza (Csc) ed è il primo dei tanti eventi che verranno organizzati per celebrare i cento anni del Distretto della calza. «Abbiamo voluto rinnovarci dopo tanti anni - ha detto Massimo Bensi, presidente del Csc- questo incontro lo abbiamo immaginato come un nuovo modo per presentare la moda».



Un secolo di Distretto Il presidente di Csc e le curatrici sul palco dell'evento

Le tendenze

Secondo Compagnoni le tendenze per il prossimo inverno di possono suddividere in quattro gruppi: comfort zone, family tradition, free time e luxury heritage. Ogni tema ha a sua volta due sottogruppi. Dopo la presentazio-

ne delle tendenze di ogni gruppo gli spettatori hanno potuto assistere a una sfilata in cui le modelle indossavano le calze e i collant con fantasie e tessuti appartenenti al tema. Il calzificio Bram ha fornito i collant e il calzificio Dany ha fornito le calze.

I quattro temi

Il primo, comfort zone, è dedicato al bisogno di comodità che ultimamente sta crescendo sempre di più. Si parla allora di calze morbide, pelose e calde, collant con fantasia animalier sfumata e bagni tiepide. Il jersey diventa la



In passerella Sfilata alla Fulgar FOTO V.BRUNO

**Stilista e fashion producer
Emanuela Compagnoni
e Angela Marcato
hanno presentato
le nuove fantasie
per calze e collant**

proposta migliore con effetti rovinati, velluti con abrasioni e motivi winter. Il secondo tema, family tradition, ripescava motivi e tessuti dal passato. I collant possono essere microreti, gessati, con fantasie pied de poule o scozzese sia tradizionale che lurex oppure con temi araldici. Le calze possono avere temi natalizi. Free time, il terzo tema, propone calze e collant da utilizzare nel tempo libero con pattern simpatici, texture in jacquard, retine, maculati azzardati. Per la genZ i collant prendono spunto dalla moda sportiva da utilizzare però tutti i giorni: colori accesi, animalier stravaganti e piccole scritte. Infine l'ultimo tema, il luxury heritage, che si rifà alla nobiltà barocca: motivi cachemire, ricami jacquard, stampe broccate, reti con strass e poi ancora perline, strass e paillettes.

«Le modelle che hanno sfilato - ha spiegato la stylist Angela Marcato - avevano degli outfit che all'apparenza potevano togliere importanza alle calze e ai collant. In realtà l'ho fatto apposta per far capire che la calza da sola non funziona, bisogna visualizzarla nell'insieme».

